

P095 IMPRESA SOCIALE S.R.L.

Impresa Sociale costituita ai sensi del D.Lgs. 3 luglio 2017, n. 112
Sede legale: Piazza Europa n. 13 – 95127 Catania – www.p095.it – info@p095.it

AVVISO PUBBLICO N. 002/2026

FONDO DI SOLIDARIETÀ – CICLONE HARRY

Contributi a fondo perduto per chi ha subito danni all'abitazione

Ulteriore erogazione delle risorse residue ai sensi dell'art. 12 dell'Avviso n. 001/2026

Chi eroga	P095 Impresa Sociale S.r.l. – Piazza Europa 13, Catania
Da dove vengono i fondi	Raccolta fondi pubblica «AIUTITI – Aiutiamo la Sicilia dopo il ciclone Harry»
Quanto si può ottenere	4 (quattro) contributi da Euro 1.500,00 ciascuno. Se le domande ammesse sono meno di quattro, l'importo aumenta fino a un massimo di Euro 3.000,00 ciascuno (art. 6)
Chi può partecipare	Persone fisiche maggiorenni con ISEE non superiore a Euro 30.000,00 che hanno subito danni all'abitazione a causa del ciclone Harry nell'area colpita
Scadenza	30 NOVEMBRE 2026, ore 23:59
Come si presenta	Solo online, con il modulo indicato all'art. 7
Informazioni	info@p095.it – www.p095.it

Art. 1 – Di cosa si tratta

P095 Impresa Sociale S.r.l. ha raccolto fondi tra privati e donatori per sostenere chi ha subito danni dal ciclone Harry del 18-21 gennaio 2026 lungo il litorale siciliano orientale.

Con l'Avviso n. 001/2026 le risorse sono state suddivise in 5 contributi di pari importo. È pervenuta una sola domanda ammissibile: restano quindi 4 contributi non assegnati, per complessivi Euro 6.000,00.

Come previsto dall'art. 12 dell'Avviso n. 001/2026, il Consiglio di Amministrazione ha deliberato di destinare le risorse residue a un'ulteriore erogazione. Con il presente Avviso è indetta a tal fine una nuova procedura, distinta dalla precedente e regolata dalle sole disposizioni che seguono.

Chi ha partecipato alla procedura precedente senza risultare beneficiario può presentare una nuova domanda.

Art. 2 – Quanto si può ottenere

Sono disponibili Euro 6.000,00, suddivisi in 4 contributi da Euro 1.500,00 ciascuno, erogati a fondo perduto e senza obbligo di restituzione.

Se le domande ammesse sono meno di quattro, le risorse sono ripartite secondo l'art. 6, fino a un massimo di Euro 3.000,00 per ciascun beneficiario. Le somme che non è possibile attribuire sono destinate secondo l'art. 12.

Per le persone fisiche il contributo non costituisce reddito imponibile ai fini delle imposte dirette, salva diversa qualificazione normativa.

Art. 3 – Chi può presentare domanda

Può presentare domanda chi, essendo maggiorenne, si trova in tutte le seguenti condizioni.

3.1 – Residenza nell'area colpita

Alla data del ciclone il richiedente era residente in un'abitazione situata tra il lungomare di Catania e il comune di Riposto, compresi i comuni costieri intermedi.

Chi ha dovuto spostare la residenza dopo il ciclone perché l'abitazione era danneggiata o inagibile può comunque partecipare, indicando in domanda il nuovo indirizzo e il motivo del trasferimento.

Può partecipare anche chi ha acquistato l'abitazione danneggiata prima del ciclone e non vi aveva ancora trasferito la residenza, se il trasferimento è stato impedito dai danni subiti.

La residenza è comprovata mediante certificato di residenza oppure mediante autodichiarazione resa nel modulo ai sensi del D.P.R. 445/2000, con indicazione del Comune e dell'indirizzo.

3.2 – Danni documentati

I danni devono essere documentati con:

- a) fotografie che mostrino i danni subiti dall'abitazione;
- b) almeno uno dei seguenti documenti, che ne attesti l'entità economica: preventivo di spesa per la riparazione; fatture o ricevute di lavori o acquisti già effettuati; perizia o relazione tecnica; scheda di ricognizione dei danni presentata al Comune dopo il ciclone (ad esempio il Modello B1).

È sufficiente anche un semplice preventivo di un'impresa o di un artigiano: non è necessaria una perizia. L'importo del danno indicato nel modulo deve corrispondere a quello risultante dai documenti allegati.

3.3 – Danni all'abitazione

I danni devono riguardare l'abitazione e le sue necessità abitative: struttura, impianti elettrico, idraulico o termico, porte, finestre e serrande, arredi fissi e dotazioni indispensabili come cucina, caldaia o boiler.

Non sono ammessi i danni a locali commerciali, veicoli e beni mobili non essenziali.

3.4 – Altri contributi per gli stessi danni

Nel modulo il richiedente deve dichiarare se ha già ricevuto, oppure se ha richiesto e attende risposta, contributi pubblici, rimborsi assicurativi, altre erogazioni o bonus fiscali per gli stessi danni. La dichiarazione è obbligatoria.

Aver ricevuto o richiesto altri contributi non esclude dalla partecipazione. La domanda non è ammessa soltanto se i danni risultano già interamente coperti e non resta nulla da ristorare. Se la domanda presentata altrove è ancora in attesa di risposta, l'importo non ancora ricevuto non viene conteggiato.

3.5 – ISEE

Il nucleo familiare del richiedente deve avere un ISEE in corso di validità non superiore a Euro 30.000,00. Il richiedente può allegare l'attestazione ISEE oppure autodichiararne il valore nel modulo ai sensi del D.P.R. 445/2000, indicando l'importo esatto. Chi ha autodichiarato il valore deve produrre l'attestazione prima di ricevere il contributo. L'attestazione si richiede presso un CAF o tramite il sito dell'INPS.

Art. 4 – Quando la domanda non è ammessa

1. domanda presentata dopo la scadenza del 30 novembre 2026, ore 23:59;
2. mancanza delle condizioni dell'art. 3;
3. documentazione incompleta o illeggibile, non regolarizzata entro il termine assegnato dalla Commissione (art. 8);
4. danni non riconducibili al ciclone Harry, oppure già interamente coperti da altri contributi, indennizzi, rimborsi o bonus fiscali;
5. ISEE superiore a Euro 30.000,00, oppure mancata indicazione del valore ISEE;
6. dichiarazioni false o mendaci;
7. domanda presentata da chi ha già ottenuto un contributo dal Fondo di Solidarietà – Ciclone Harry, compreso l'Avviso n. 001/2026, fermo quanto previsto dall'art. 6.3. È ammessa una sola domanda per nucleo familiare.

Art. 5 – Come vengono esaminate le domande

La Commissione verifica che la domanda sia completa e che il richiedente possieda i requisiti dell'art. 3. Non si attribuiscono punteggi.

Se le domande ammesse sono quattro o meno, tutte ricevono il contributo secondo l'art. 6.

Se le domande ammesse sono più di quattro, si forma una graduatoria in ordine di ISEE crescente. A parità di ISEE si applicano, nell'ordine, i seguenti criteri:

1. presenza nel nucleo familiare di figli minori a carico;
2. presenza nel nucleo familiare di una persona con disabilità ai sensi della L. 104/1992;
3. data e ora di presentazione della domanda, come registrate dal sistema.

Se le domande sono numerose, la Commissione può verificare i requisiti seguendo l'ordine di ISEE crescente, fino a individuare i quattro beneficiari e un numero adeguato di riserve per l'eventuale subentro in caso di rinuncia o esclusione.

Art. 6 – Importo del contributo

6.1 Se le domande ammesse sono quattro o più, ciascuno dei quattro beneficiari riceve Euro 1.500,00.

6.2 Se le domande ammesse sono meno di quattro, le risorse residue di Euro 6.000,00 sono ripartite in parti uguali tra i beneficiari, fino a un massimo di Euro 3.000,00 ciascuno.

6.3 Al riparto di cui al punto 6.2 partecipa anche la beneficiaria dell'Avviso n. 001/2026, a condizione che il suo ISEE, risultante da attestazione in corso di validità, non superi Euro 30.000,00. In tal caso sono ripartite in parti uguali le intere risorse del Fondo, pari a Euro 7.500,00, sempre fino a un massimo di Euro 3.000,00 ciascuno, e alla beneficiaria dell'Avviso n. 001/2026 è corrisposta la sola differenza rispetto a quanto già ricevuto. Si tratta di un aumento dell'importo già assegnato, ai sensi dell'art. 12 dell'Avviso n. 001/2026, e non di un secondo contributo.

6.4 Nessun importo può superare il danno che resta ancora da ristorare, come dichiarato e documentato dal richiedente. È ammessa una sola domanda per nucleo familiare.

6.5 Le somme che non è possibile attribuire per effetto dei limiti previsti dal presente articolo sono destinate secondo l'art. 12.

Art. 7 – Come e quando presentare la domanda

La domanda si presenta esclusivamente online, compilando il modulo raggiungibile dalla homepage di www.p095.it:

<https://forms.gle/vREJkf1MXNHAjYDY8>

Il termine scade il **30 NOVEMBRE 2026 alle ore 23:59**. Fanno fede la data e l'ora registrate dal sistema. Non sono accettate domande inviate per posta, email o messaggio.

Cosa serve obbligatoriamente:

- i dati anagrafici e i recapiti del richiedente;
- copia di un documento d'identità in corso di validità;
- l'IBAN di un conto intestato o cointestato al richiedente;
- il certificato di residenza oppure l'autodichiarazione di residenza resa nel modulo;
- fotografie dei danni e almeno un documento che ne attesti l'entità economica: preventivo, fattura o ricevuta, perizia o relazione tecnica, oppure scheda di ricognizione dei danni presentata al Comune;
- il valore ISEE esatto, non superiore a Euro 30.000,00, allegando l'attestazione oppure autodichiarandolo nel modulo;

- le dichiarazioni rese nel modulo su titolo sull'immobile, composizione del nucleo familiare (compresa la presenza di figli minori a carico o di persone con disabilità), danni subiti e relativo importo, altri contributi.

Art. 8 – Esame delle domande

Le domande sono esaminate dalla Commissione di valutazione nominata dal Consiglio di Amministrazione, che opera in modo collegiale e verbalizza le proprie determinazioni.

Se la documentazione è incompleta o poco chiara, la Commissione lo comunica al richiedente per email e assegna 7 giorni per integrarla. La regolarizzazione non è possibile per le domande presentate fuori termine. La Commissione può inoltre chiedere documentazione integrativa sull'entità del danno.

La graduatoria è pubblicata sul sito entro 90 giorni dalla scadenza. I richiedenti possono presentare osservazioni entro 10 giorni dalla pubblicazione; decorso tale termine la graduatoria diventa definitiva. Se rinuncia un beneficiario, il contributo passa al richiedente successivo oppure è ripartito secondo l'art. 6.

Art. 9 – Pagamento

Il contributo è pagato con bonifico bancario sull'IBAN indicato in domanda, entro 90 giorni dalla graduatoria definitiva. I beneficiari ricevono comunicazione all'indirizzo email fornito. P095 non risponde dei mancati pagamenti dovuti a IBAN errato o non intestato al richiedente.

Art. 10 – Obblighi di chi riceve il contributo

- usare il contributo solo per spese legate ai danni del ciclone Harry;
- comunicare a P095 ogni variazione rispetto a quanto dichiarato e, anche dopo il pagamento, l'eventuale accoglimento di altre domande di contributo o indennizzo per gli stessi danni;
- conservare per 5 anni i documenti di spesa, a disposizione per eventuali controlli;
- acconsentire alla pubblicazione del proprio nome nell'elenco dei beneficiari.

Art. 11 – Controlli e revoca

P095 può effettuare controlli a campione sulle dichiarazioni e sui documenti. In caso di dichiarazioni false, di uso del contributo per finalità diverse, oppure se contributi ricevuti in seguito coprono interamente il danno, il contributo è revocato in tutto o in parte e le somme percepite in eccesso vanno restituite con gli interessi legali. Le false dichiarazioni comportano responsabilità penale ai sensi degli artt. 483 e seguenti del Codice Penale.

Art. 12 – Trasparenza e destinazione delle somme non assegnate

P095 pubblica sul proprio sito il presente Avviso, la graduatoria e, al termine delle erogazioni, il rendiconto sull'utilizzo dei fondi raccolti.

Le somme non assegnate ai sensi dell'art. 6 sono devolute a:

Associazione Pesca e Mare, con sede in San Giovanni Li Cuti, Via Licciardi 33, 95126 Catania, codice fiscale 93138150870,

ente operante nelle aree colpite dal ciclone Harry, affinché la somma sia impiegata in interventi coerenti con le finalità della raccolta fondi. La devoluzione è deliberata dal Consiglio di Amministrazione, è subordinata all'impegno scritto dell'ente a destinare la somma a tali finalità e a rendicontarne l'impiego, ed è resa pubblica sul sito.

Art. 13 – Dati personali

I dati raccolti con il modulo sono trattati da P095 Impresa Sociale S.r.l., titolare del trattamento, solo per gestire il presente Avviso ed erogare il contributo, nel rispetto del Regolamento UE 2016/679. Possono essere

comunicati a terzi solo se necessario, ad esempio alla banca per il bonifico. L'informativa completa è disponibile sul sito e nel modulo di domanda.

Art. 14 – Informazioni

Per chiarimenti: info@p095.it, dal lunedì al venerdì dalle 9:00 alle 17:00. P095 non fornisce consulenza legale, fiscale o tecnica ai richiedenti. Per quanto non previsto dal presente Avviso si applica la normativa vigente.

Catania, 6 ottobre 2026

P095 Impresa Sociale S.r.l.
Il Legale Rappresentante
Edoardo PULVIRENTI
Presidente del Consiglio di Amministrazione

